



# UNIVERSITÀ DI PISA

## ERMENEUTICA FILOSOFICA (S)

ALESSANDRA FUSSI

|               |                              |
|---------------|------------------------------|
| Academic year | 2023/24                      |
| Course        | FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE |
| Code          | 205MM                        |
| Credits       | 6                            |

|                           |          |         |       |                                        |
|---------------------------|----------|---------|-------|----------------------------------------|
| Modules                   | Area     | Type    | Hours | Teacher(s)                             |
| ERMENEUTICA<br>FILOSOFICA | M-FIL/01 | LEZIONI | 36    | IACOPO CHIARAVALLI<br>ALESSANDRA FUSSI |

### Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*

Conoscenza della storia di uno dei concetti centrali della storia del pensiero filosofico europeo.

In particolare, gli obiettivi cognitivi sono: a) comprensione e analisi dei testi filosofici; b) lettura dei suddetti testi in traduzione, con la possibilità di riferirsi alla versione originale quando necessario; c) acquisizione di una solida conoscenza di alcuni concetti e problemi della storia della filosofia antica e moderna.

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Al momento dell'esame orale finale, la studentessa/lo studente deve dimostrare la conoscenza dei testi in programma, nonché dare prova di capacità di discutere e problematizzare l'argomento del corso con rigore concettuale e proprietà d'espressione.

#### *Capacità*

Capacità di comprendere i concetti principali del pensiero degli autori studiati, a partire dalla lettura e dall'analisi dei testi. Capacità di sviluppare argomentazioni complesse e di discutere testi filosofici; di cogliere lo sviluppo di un problema in un arco storico-filosofico ampio, attraverso il confronto tra gli autori studiati.

#### *Modalità di verifica delle capacità*

Discussioni e interventi in classe; analisi di testi; seminario o relazione scritta; esame finale.

#### *Comportamenti*

Rispetto reciproco; cooperazione; partecipazione attiva.

#### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Verifica della partecipazione attiva al lavoro della classe; verifica che si stabilisca un'interazione corretta e costruttiva con le colleghe/i colleghi e con la/il docente.

#### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Conoscenze di base di storia della filosofia antica e moderna.

#### *Corequisiti*

Nessuno.

#### *Prerequisiti per studi successivi*

Questo insegnamento non costituisce un prerequisito per corsi successivi.

#### *Indicazioni metodologiche*

Attività di apprendimento previste:

- frequenza alle lezioni



## UNIVERSITÀ DI PISA

- partecipazione ai seminari
- partecipazione alle discussioni
- studio individuale

Trattandosi di un corso di natura seminariale, la frequenza e la partecipazione attiva sono da considerarsi parti integranti del corso. Inoltre, trattandosi di un corso avanzato per studentesse/studenti del corso di laurea magistrale, si cercherà il più possibile di coinvolgere attivamente gli studenti/le studentesse nel lavoro di riflessione e apprendimento.

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

*Pensare si dice in molti modi: forme della conoscenza in Aristotele e Cartesio*

Scopo del corso è mostrare le metamorfosi storiche del concetto di intelletto e della comprensione dell'apparato cognitivo umano tramite un confronto fra il concetto aristotelico di *no<sup>2</sup>s* e quello cartesiano di *intellectus*, nel rapporto che questi intrattengono con le altre forme della conoscenza (come la sensazione, l'immaginazione e il linguaggio) e dell'azione.

La prima parte del corso valorizzerà le multiformi accezioni del concetto aristotelico di *no<sup>2</sup>s*. Si tratterà di leggere accuratamente i principali testi sul tema e mostrare così come la tematizzazione del pensiero in Aristotele sia sempre il frutto di una riflessione su ciò che in un particolare contesto viene pensato o sul modo in cui l'attività di pensare viene svolta in un particolare contesto. Vedremo come, pur lontano dal rappresentare un modello univoco e semplificabile, il pensare aristotelico si dimostri quella modalità attraverso cui l'individualità è capace di oltrepassare la propria prospettiva singola e aprirsi al buon ordine del cosmo.

Diametralmente opposta è l'idea che emerge dalle *Regulae ad directionem ingenii*. Del suo antenato aristotelico, l'*intellectus* cartesiano conserva il carattere di separatezza e alterità rispetto alla fisicità corporea. Ciononostante esso vive di un'osmosi costante con le altre facoltà cognitive nella misura in cui deve necessariamente trovare riscontro nei prodotti sensibili della percezione e dell'immaginazione. Questo perché il pensiero cartesiano è una modalità di creazione e proiezione di strategie cognitive che più che avere degli oggetti propri, produce regole per la manipolazione di costrutti sensibili. Il *no<sup>2</sup>s* aristotelico come apertura alle forme viene così sostituito con un *intellectus* che opera proiettando i propri schemi operativi sul mondo.

Le lezioni avranno un carattere storico-concettuale con particolare attenzione per le specificità ermeneutiche delle diverse forme di testualità prese in esame.

### Bibliografia e materiale didattico

#### Gruppo A (testi obbligatori)

Aristotele, *L'anima*, a cura di G. Movia, Milano, Bompiani, 2001.

Cartesio, *Regole per la guida dell'intelligenza*, a cura di L. Urbani Ulivi, Milano, Bompiani, 2000.

#### Gruppo B (letteratura primaria integrativa: sarà fornita una dispensa da parte della/del docente)

Aristotele, *Metafisica*, Libro ? (XII), a cura di G. Reale, Milano, Bompiani, 2009 [prima ed. 2004], pp. 543 – 585.

Aristotele, *Analitici secondi*, Libro I, cap. 1, 2, 4, 18, 31, e Libro II, cap. 19, in Id., *Organon*, a cura di G. Colli, Milano, 2003 [prima ed. 1955], pp. 277 – 283, 286 – 290, 321 – 322, 349 – 350, 400 – 403.

Aristotele, *Etica nicomachea*, libro X, a cura di M. Zanatta, Milano, Rizzoli, 1986, vol. II, pp. 826 – 891.

Cartesio, *La geometria*, libro I, in R. Descartes, *Opere 1637 – 1649*, a cura di G. Belgioioso, Milano, Bompiani, 2009, pp. 489 – 517.

#### Gruppo C (letteratura secondaria di accompagnamento)

R. Brague, *Aristotele et la questione du monde*, Paris, PUF, 1988.

L. Gäbe, *Descartes' Selbstkritik. Untersuchungen zur Philosophie des jungen Descartes*, Hamburg, Meiner Verlag, 1972.

S. Gaukroger, *Cartesian Logic. An Essay on Descartes's Conception of Inference*, Oxford, Clarendon Press, 1989.

J. Klein, *Dalla forma al simbolo. La logistica greca e la nascita dell'algebra*, a cura di I. Chiaravalli, Pisa, Edizioni ETS, 2018;

D.R. Lachtermann, *The Ethics of Geometry. A Genealogy of Modernity*, New York and London, Routledge, 1989;

J.-L. Marion, *Sur l'ontologie grise de Descartes: science cartésienne et savoir aristotélicien dans les Regulae*, Paris, Vrin, 1975.

G. Mingucci, *La fisiologia del pensiero in Aristotele*, Bologna, Il Mulino, 2015.

K. Oehler, *Die Lehre vom noetischen und dianoetischen Denken bei Plato und Aristoteles*, Hamburg, Felix Meiner Verlag, 1985.

H. Seidl, *Der Begriff des Intellekts bei Aristoteles*, Meisenheim, Anton Hain Verlag, 1971.

D.L. Sepper, *Descartes' Imagination: Proportion, Image, and the Activity of Thinking*, Berkeley, University of California Press, 1996.

D. Zucca, *L'anima del vivente. Vita, cognizione e azione nella psicologia aristotelica*, Brescia, Morcelliana, 2015.

### Indicazioni per non frequentanti

Le studentesse/gli studenti non frequentanti sono invitate/i a contattare la/il docente.

Il programma per studentesse/studenti non frequentanti prevede:

- 1) i testi del gruppo A;
- 2) uno a scelta dei testi del gruppo B (nel caso degli *Analitici secondi* vanno portate tutte le parti indicate);
- 3) J. Klein, *Dalla forma al simbolo. La logistica greca e la nascita dell'algebra*, a cura di I. Chiaravalli, Pisa, Edizioni ETS, 2018.

### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una **prova orale sui testi del gruppo A**, al quale **aggiungere** un **seminario** da tenersi in classe su uno dei testi indicati (del gruppo A o del gruppo B) o su uno degli argomenti specifici che emergeranno all'interno del corso. **In alternativa al seminario** sarà possibile svolgere una **relazione di 10 pagine**, su un testo o un argomento relativo al corso, da concordare con la/il docente.



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### Stage e tirocini

Nessuno

### Altri riferimenti web

Roberto Rossellini, Cartesius (film): <https://www.youtube.com/watch?v=8MLNq1Bt7k8>

Homepage del Centro interdipartimentale "Ettore Lojacono" di studi su Descartes e il Seicento (Università del Salento): <http://www.cartesius.net/#:~:text=Il%20Centro%20dipartimentale%20di%20Studi,su%20Descartes%20e%20il%20Seicento.>

Bulletin cartesien: <http://www.cartesius.net/il-centro/publicazioni/category/bulletin-cartesien>

Homepage del Centre des etudes cartésiennes di Parigi: <https://lettres.sorbonne-universite.fr/centre-detudes-cartesiennes#:~:text=Le%20Centr e%20d%C3%89tudes%20Cart%C3%A9siennes,Descartes%2C%20elle%2Dm%C3%Aame%20constitu%C3%A9e%20en>

### Note

Il corso avrà inizio il 22 febbraio.

Commissione d'esame:

Alessandra Fussi

Iacopo Chiaravalli

Simone Gasparoni (cultore della materia)

Ultimo aggiornamento 01/04/2024 23:31